

LICEO ARTISTICO “Giulio Romano” di Mantova
con sede associata LICEO ARTISTICO “Alessandro Dal Prato” di Guidizzolo

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE

2016/2019

INDIRIZZI DI STUDIO

*Grafica
Design
Architettura e ambiente
Arti figurative
Audiovisivo e multimediale*

*Collegio dei Docenti
del 27/11/2015*

*Consiglio di Istituto
del 21/12/2015*

Premessa

Come previsto dalla Legge n. 107/2015, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il periodo 2016-2019 è predisposto dal Collegio dei Docenti e approvato dal Consiglio d'Istituto.

Il documento contiene la programmazione delle attività della scuola in relazione alle scelte di gestione e di amministrazione, fissate per il triennio 2016/19, con riferimento all'Atto di indirizzo emanato dal Dirigente Scolastico in data 31.10.2015.

Il documento verrà pubblicato nel Portale unico dei dati della scuola.

Come previsto dalla normativa vigente, il documento potrà comprendere eventuali revisioni apportate entro il mese di ottobre di ogni anno, con riferimento al triennio successivo.

Identità della Scuola

Il **Liceo Artistico**, forte di una tradizione artistica consolidata con il "POLO ARTISTICO" della provincia di Mantova, costituito nell'anno 2000, grazie all'unione sotto un'unica presidenza del *Liceo d'Arte* di Mantova "*Giulio Romano*" e di Guidizzolo "*Alessandro Dal Prato*", vuole essere:

- **Scuola di formazione culturale** per originali figure professionali capaci sia di dialogare con la complessità dell'esperienza artistica contemporanea sia di inserirsi nel mondo del lavoro in continua evoluzione e mutamento;
- **Laboratorio di ricerca** dove studio e pratica delle Arti, sapere e saper fare, convivono e si intersecano per stimolare competenze e creare abilità specifiche.

La ragione d'essere

Comunicazione-Creatività-Progettualità sono le caratteristiche che qualificano il percorso formativo dell'istruzione artistica. Sono anche le parole chiave che aprono al mondo delle conoscenze, abilità e competenze necessarie all'alunno/a per maturare una cultura estetica, per conoscere il patrimonio artistico e il suo contesto storico-culturale, per esprimere la propria creatività e progettualità. L'Istruzione artistica assicura altresì la conoscenza dei codici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche relative, inoltre fornisce le basi culturali per affrontare gli studi universitari e di post diploma e offre una crescita personale capace di realizzare lo studente come individuo che interagisce con il mondo contemporaneo.

La mission d'Istituto

L'Istituto pone come propria mission l'educazione allo sviluppo della persona umana nella sua integralità, improntata a valori quali il rispetto culturale e sociale.

Le priorità educative della scuola sono:

- UGUAGLIANZA e PLURALISMO

La scuola si impegna a perseguire il diritto allo studio nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, sociali e culturali di ciascun alunno.

- IMPARZIALITÀ

Tutto il personale della Scuola impronta i propri comportamenti nei confronti degli utenti a criteri di obiettività, correttezza e imparzialità, per creare un clima disteso e sereno.

- ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE

La scuola favorisce l'accoglienza degli alunni, il loro inserimento e la loro integrazione, con particolare riguardo alla fase di ingresso delle classi iniziali e alle situazioni di rilevante necessità.

Il **Piano dell'Offerta Formativa** comprende le proposte educative, le scelte generali di gestione, nonché amministrative che la Scuola propone per migliorare il processo di apprendimento degli alunni e perseguire il successo formativo. Esso nasce da un'attenta analisi della realtà sociale in cui opera la Scuola, dei bisogni degli Studenti cui tende a dare una risposta, insieme alle altre agenzie educative. E' elaborato tenendo conto delle proposte offerte da Enti, Associazioni e Aziende che operano sul territorio.

È il progetto educativo condiviso che guida l'operare di tutta la comunità scolastica, che riconosce all'alunno il diritto ad una formazione completa e pluralista, nel rispetto delle diversità e il diritto ad acquisire conoscenze e competenze idonee ad interpretare e a vivere in una società complessa.

I principi seguiti nella stesura del **Piano dell'Offerta Formativa** sono:

- promuovere la cultura dell'accoglienza e della reciprocità
- sviluppare l'identità della Scuola
- intensificare e sollecitare il dialogo e la corresponsabilità educativa con le Famiglie attraverso il Patto Formativo
- rafforzare la cultura della legalità attraverso l'esercizio della Cittadinanza Attiva
- potenziare gli interventi di recupero e prevenzione del disagio con metodologie di insegnamento e di apprendimento attivo e cooperativo
- valorizzare le eccellenze
- articolare il percorso formativo con attività extra curricolari
- praticare una didattica laboratoriale in tutte le discipline
- promuovere collaborazioni con il Territorio
- agevolare le potenzialità degli studenti

Il percorso Liceale Artistico

Il percorso del Liceo Artistico approfondisce le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per maturare una cultura estetica, per conoscere il patrimonio artistico e il suo contesto storico e culturale e per l'espressione della creatività e della progettualità. Assicura la conoscenza dei codici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi delle metodologie e delle tecniche relative.

Il percorso del Liceo Artistico è indirizzato, inoltre, allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, saranno in grado di:

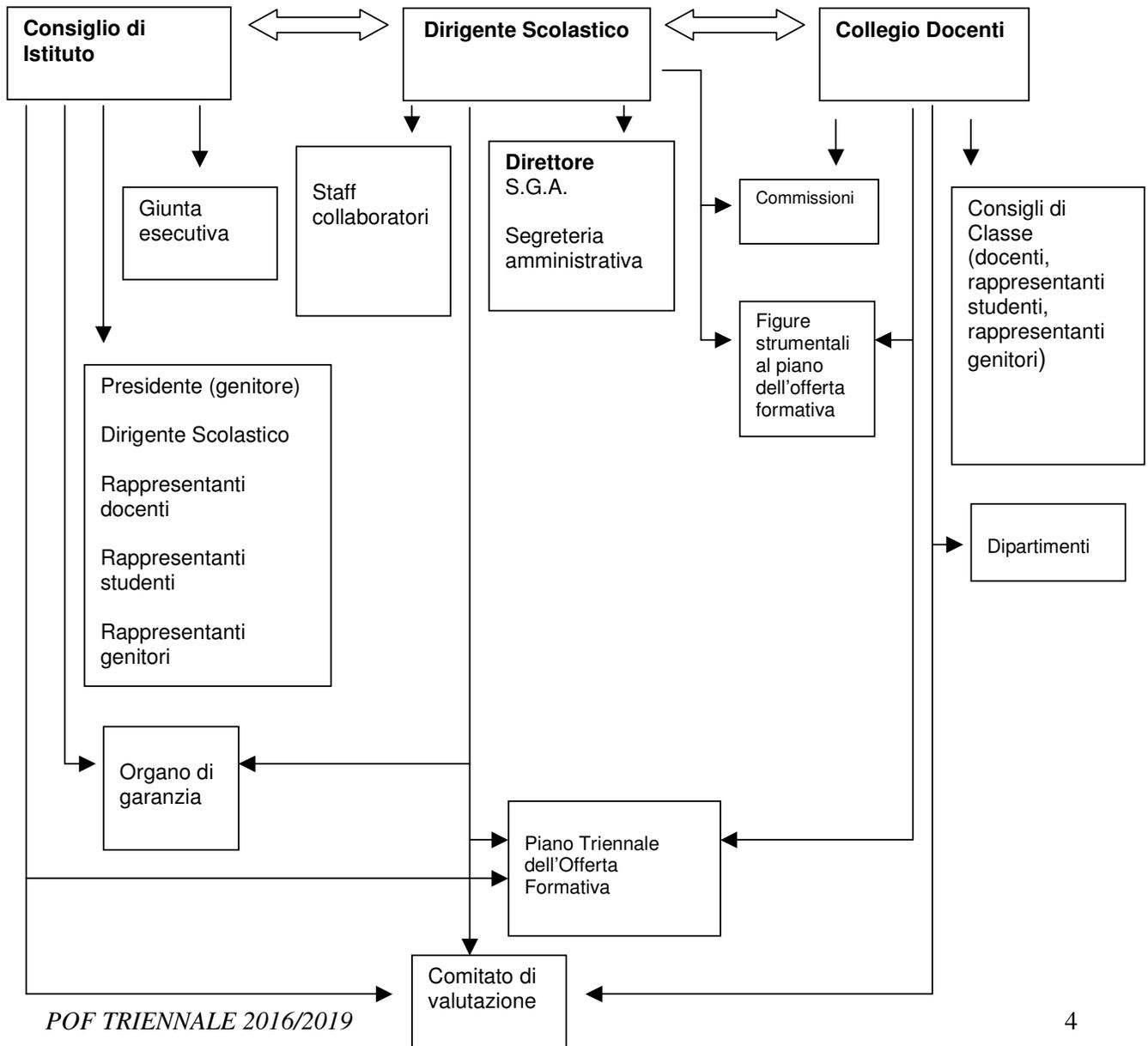
- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

ASPETTI GESTIONALI

FIGURE FUNZIONALI

- Dirigente Scolastico
- Vicario e collaboratori del Dirigente Scolastico
- Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi
- Segreteria Amministrativa
- Collegio Docenti
- Consiglio di Istituto
- Organo di Garanzia
- Comitato Genitori e Rappresentanti Genitori nei Consigli di Classe
- Comitato degli Studenti e Rappresentanti degli Studenti nei Consigli di Classe
- Comitato di valutazione
- Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta formativa
- Coordinatori dei Consigli di Classe
- Tutor BES
- Coordinatori di Commissioni
- Coordinatori dei Servizi per l'Orientamento
- Rappresentanze Sindacali d'Istituto

ORGANI RELAZIONALI



I nostri indirizzi di Studio

Il percorso del Liceo Artistico si articola, nel secondo biennio e nell'anno finale, nei seguenti indirizzi:

- *arti figurative;*
- *architettura e ambiente;*
- *design;*
- *grafica;*
- *audiovisivo e multimediale.*

Indirizzo Arti figurative

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, saranno in grado di:

- aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;
- saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

Indirizzo Architettura e Ambiente

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, saranno in grado di:

- conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;
- avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;
- conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;
- avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;
- acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura;
- saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica.

Indirizzo Design

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, saranno in grado di:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;
- avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità-contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;
- conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

Indirizzo Grafica

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, saranno in grado di:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici;
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria;
- conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto- prodotto- contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e editoriale;

- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva.

Indirizzo Audiovisivo e Multimediale

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, saranno in grado di:

- avere approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi dei linguaggi audiovisivi e multimediali negli aspetti espressivi e comunicativi, avere consapevolezza dei fondamenti storici e concettuali;
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali delle opere audiovisive contemporanee e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e applicare le tecniche adeguate nei processi operativi, avere capacità procedurali in funzione della contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dell'immagine.

Attività laboratoriali

Gli indirizzi si caratterizzano rispettivamente per la presenza dei seguenti laboratori, nei quali lo studente sviluppa le proprie capacità progettuali:

- *laboratorio della figurazione*, nel quale lo studente acquisisce e sviluppa la padronanza dei linguaggi delle arti figurative: disegno, pittura, modellazione plastica;
- *laboratorio di architettura e ambiente*, nel quale lo studente acquisisce la padronanza di metodi di rappresentazione dell'architettura e delle problematiche urbanistiche;
- *laboratorio del design*, articolato nei distinti settori della produzione artistica, nel quale lo studente acquisisce le metodologie proprie della progettazione e della produzione di oggetti;
- *laboratorio di grafica*, nel quale lo studente acquisisce la padronanza dei linguaggi e delle tecniche della comunicazione visiva, grafica, pubblicitaria ed editoriale;
- *laboratorio di audiovisivo e multimediale*, nel quale lo studente acquisisce la padronanza dei linguaggi audiovisivi e multimediale e le basilari tecniche espressive e comunicative.

Metodologie didattico-educative

La programmazione dell'azione educativa è il frutto della ricerca di strategie atte a guidare e a sostanziare l'azione didattica scegliendo un metodo consapevole, efficace e significativo. In tal senso si delineano tali percorsi e procedure per lo svolgimento dell'insegnamento:

- analisi della situazione di partenza
- individuazione degli obiettivi minimi, attraverso opportuni descrittori
- definizione degli obiettivi per programmi semplificati o differenziati per alunni svantaggiati o con bisogni educativi speciali
- organizzazione delle attività di apprendimento secondo conoscenze, comprensione, applicazione, analisi, sintesi, valutazione
- individuazione dei metodi e dei sussidi didattici opportuni all'apprendimento
- certificazione delle competenze (crediti e debiti) per ogni singolo studente
- attivazione di recuperi e di sportelli didattici

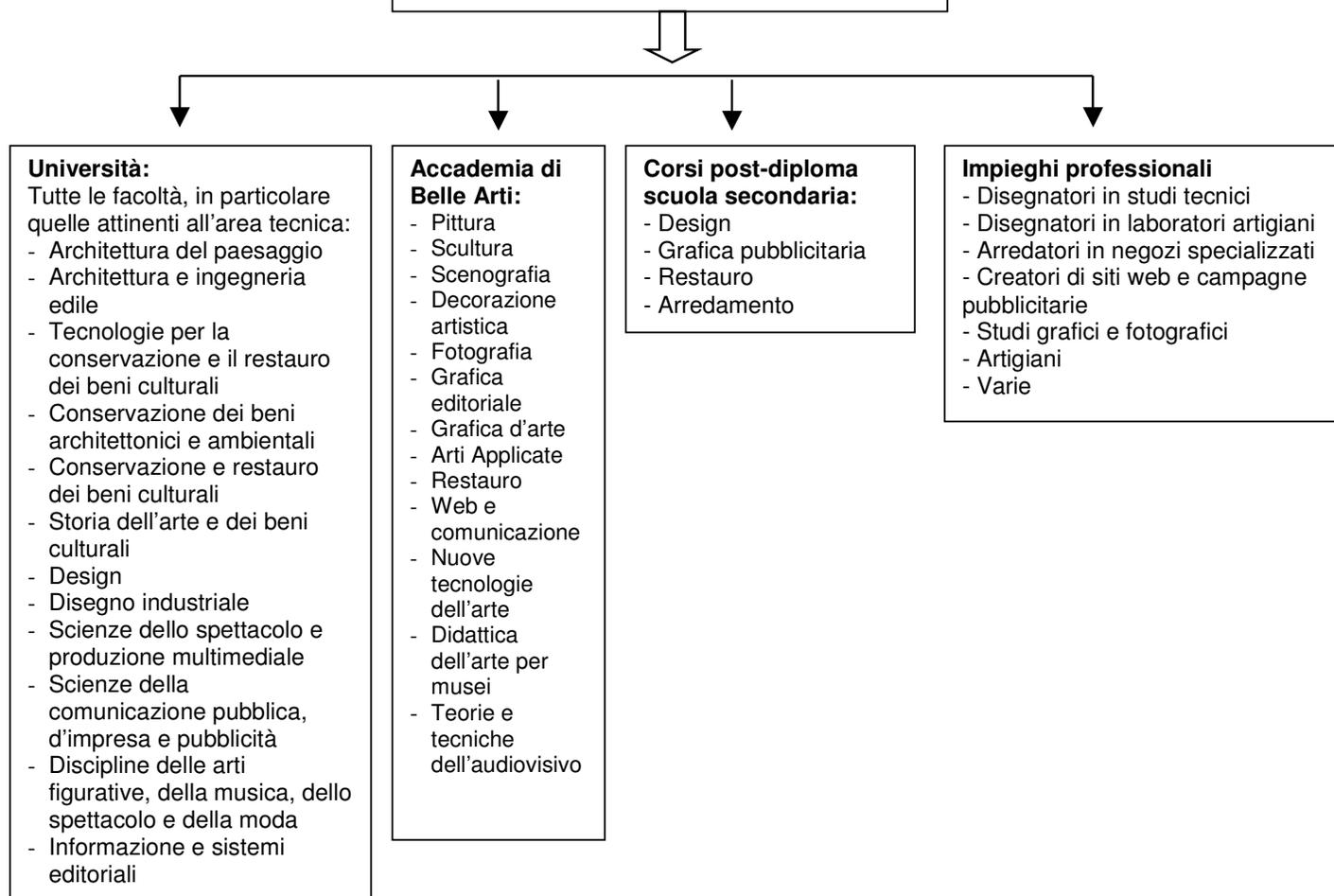
Obiettivi educativi

Nella formazione di base impartita dalla Scuola devono essere compresi alcuni atteggiamenti che sono indispensabili alla formazione di una personalità matura e consapevole anche come declinazione delle competenze chiave europee:

- Disponibilità al cambiamento
- Curiosità intellettuale
- Capacità autovalutative
- Capacità di interrelazione
- Costanza nell'impegno
- Capacità di valorizzare
- Capacità di programmare
- Capacità di adottare soluzioni alternative ad un problema
- Capacità di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere

SBOCCHI PROFESSIONALI

Diploma di Stato
(Esame di Stato conclusivo del corso di studi)



Rapporti della scuola con gli stakeholders

Sono stakeholders della nostra scuola alunni e genitori, enti locali ed istituzionali, aziende, nonché associazioni, strutture sociali, culturali ed economiche. La scuola interagisce con tali realtà del territorio mediante la realizzazione di progettualità che vedono come protagonisti gli studenti, ma che hanno ricadute positive e creano sinergie con l'intero territorio.

In particolare studenti e genitori partecipano attivamente alle attività scolastiche attraverso i rispettivi rappresentanti negli organi collegiali ed istituzionali, mentre gli enti e le associazioni interagiscono con la scuola attraverso proposte di collaborazione a vari livelli.

Reti di scuole e collaborazioni esterne

La Scuola promuove convenzioni con Enti e strutture del territorio per l'attivazione di Stages e di progetti per il contrasto e alla dispersione scolastica, al bullismo e per l'inserimento e l'inclusione sociale degli alunni diversamente abili, per i quali si collabora con l' ASL, l' UONPIA, i servizi sociali dei comuni di provenienza degli alunni, l'Ente Provinciale le cooperative e le associazioni presenti sul territorio.

L'Istituto promuove convenzioni con Enti Locali per la realizzazione di percorsi di apprendimento rivolti agli utenti esterni (giovani e adulti).

Presso la sede di Guidizzolo la stipula di una convenzione con l'ente comunale, l'ass. ProLoco, ha consentito l'attivazione del Progetto *PerCorsi d'Arte* che prevede la realizzazione di corsi di studio in ambito letterario-artistico. I corsi, rivolti a giovani e adulti, sono tenuti in orario extracurricolare presso la scuola oppure presso locali messi a disposizione dal Comune.

La scuola attiva inoltre collaborazioni con Enti e soggetti esterni per la realizzazione di progetti didattici.

I corsi d'istruzione serali sono attivati in collaborazione, per quanto di competenza, del CPIA.

La scuola è partner nelle seguenti reti:

Rete CTI per la realizzazione di attività riguardanti l'inclusione, il benessere e l'inserimento degli alunni diversamente abili e con BES

Rete Alternanza scuola-lavoro e IFS per la realizzazione di attività riguardanti gli studenti in questi ambiti

Associazione Temporanea di Scopo per Polo IFTS (capofila ENAIP di Botticino –BS -) per la realizzazione di percorsi di formazione post diploma in **Tecniche di produzione multimediale – Comunicazione multimediale per i beni culturali**

Organizzazione didattica

PIANO DEGLI STUDI

LICEO ARTISTICO
PRIMO BIENNIO

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI		
	1°anno	2° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3
Storia e geografia	3	3
Matematica*	3	3
Scienze naturali**	2	2
Storia dell'arte	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4
Discipline geometriche	3	3
Discipline plastiche e scultoree	3	3
Laboratorio artistico****	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2
Religione cattolica / Attività alternativa	1	1
TOTALE ORE	34	34

* con informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica e Scienze della Terra

**** Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali.

LICEO ARTISTICO
SECONDO BIENNIO e ANNO FINALE

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI AREA COMUNE			
	3°anno	4°anno	5°anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3
Storia	2	2	2
Filosofia	2	2	2
Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Scienze naturali*	2	2	==
Chimica**	2	2	==
Storia dell'arte	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica / Attività alternativa	1	1	1

* Solo indirizzi Grafica e Multimediale e audiovisivo

** Tutti gli altri indirizzi

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI AREE DI INDIRIZZO

SECONDO BIENNIO e ANNO FINALE

Arti figurative	3°anno	4°anno	5°anno
Laboratorio della figurazione	6	6	8
Discipline pittoriche, plastiche, scultoree	6	6	6

Architettura e Ambiente	3°anno	4°anno	5°anno
Laboratorio di architettura	6	6	8
Discipline prog., arch., ambiente	6	6	6

Design	3°anno	4°anno	5°anno
Laboratorio della progettazione	6	6	8
Discipline progettuali design	6	6	6

Grafica	3°anno	4°anno	5°anno
Laboratorio di grafica	6	6	8
Discipline grafiche	6	6	6

Audiovisivo e Multimediale	3°anno	4°anno	5°anno
Laboratorio audiovisivo e multimediale	6	6	8
Discipline audiovisivo e multimediale	6	6	6

TOTALE ORE	35	35	35
-------------------	-----------	-----------	-----------

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

PIANO DEGLI STUDI

CORSO SERALE

Le caratteristiche e la modalità di erogazione dei corsi per adulti comprendono:

- la riduzione dell'orario settimanale di lezione;
- la collocazione delle lezioni in orario pomeridiano/serale;
- il riconoscimento di crediti formativi;
- la proposta curricolare, anche in forma modulare, centrata sui nodi essenziali delle discipline;
- la possibilità di abbreviazione del percorso formativo;
- la possibilità di accesso anche in corso d'anno;
- la valorizzazione delle esperienze culturali e professionali acquisite dagli studenti;
- l'utilizzo delle nuove tecnologie per agevolare lo studio anche a distanza;
- il tutoring a orientamento e sostegno dello studente;
- le metodologie specifiche per l'educazione degli adulti.

Il progetto si caratterizza per la sua differenza con i curricula tradizionali. I corsi, sono rivolti a giovani e adulti.

Il percorso di istruzione artistica serale si articola in tre periodi didattici:

I PERIODO: La frequenza del primo periodo didattico consente l'acquisizione degli obiettivi e delle competenze previste dai curricula relativi al primo biennio degli istituti di istruzione secondaria liceale artistica, utile anche ai fini dell'adempimento dell'obbligo scolastico;

II PERIODO: La frequenza del secondo periodo didattico permette l'acquisizione di abilità, conoscenze e competenze previste dal secondo biennio degli istituti di istruzione secondaria liceale artistica;

III PERIODO: La frequenza del terzo periodo didattico consente l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze previste al quinto anno degli istituti di istruzione secondaria liceale artistica.

A conclusione del percorso di studi si sostiene l'Esame di Stato.

La struttura didattica prevede l'organizzazione delle attività in moduli/unità di apprendimento; una valutazione positiva in tutti i suddetti moduli/unità da parte dell'alunno determina la promozione al periodo successivo e/o l'ammissione all'Esame di Stato.

PRIMO PERIODO

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI		
	Ore settimanali CL. I	Ore settimanali CL. II
Letteratura italiana	2	2
Lingua e cultura straniera	2	2
Storia e geografia	2	2
Matematica e Fisica	2	2
Scienze naturali	3	
Storia dell'arte	2	2
Discipline grafiche e pittoriche	3	3
Discipline geometriche	2	3
Discipline plastiche e scultoree	2	3
Laboratorio artistico	3	3
Religione cattolica / Attività alternativa	1	1
TOTALE ORE	24	23

SECONDO PERIODO

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI		
	Ore settimanali CL. III	Ore settimanali CL. IV
Letteratura italiana	3	3
Lingua e cultura straniera	2	2
Storia e Filosofia	2	2
Matematica e Fisica	3	3
Chimica o Scienze Naturali	3	
Storia dell'arte	2	2
Progettazione	4	4
Laboratorio di indirizzo	4	6
Religione cattolica / Attività alternativa	1	1
TOTALE ORE	24	23

TERZO PERIODO

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI	
	Ore settimanali CL. V
Letteratura italiana	3
Lingua e cultura straniera	2
Storia e Filosofia	3
Matematica e Fisica	3
Storia dell'arte	2
Progettazione	4
Laboratorio di indirizzo	6
Religione cattolica / Attività alternativa	1
TOTALE ORE	24

ORARIO DELLE LEZIONI CORSO SERALE

Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì dalle 18.00 alle 22.45, per un totale di 23/24 ore settimanali corrispondenti alla seguente scansione oraria:

Scansione oraria	da	a
1^ ora	18:00	18:55
2^ ora	18:55	19:50
3^ ora	19:50	20:45
Intervallo	20:45	20:55
4^ ora	20:55	21:50
5^ ora	21:50	22:45

FLESSIBILITA' DIDATTICA E ORGANIZZATIVA

La realizzazione del curricolo della scuola prevede anche l'adozione di modalità di lavoro riguardanti:

1. classi aperte
2. gruppi di livello
3. didattica individualizzata
4. didattica personalizzata
5. attività di recupero
6. attività di potenziamento
7. didattica laboratoriale
8. attività di stage e impresa formativa simulata

Area Inclusività

In particolare il Gruppo di Lavoro per l'Inclusività (GLI) pianifica interventi rivolti agli studenti per promuovere l'accoglienza, il benessere a scuola, l'apprendimento e il successo formativo, nel rispetto delle potenzialità e delle individualità di ciascuno. Le aree di intervento riguardano i BES.

Rientrano nell'area dei Bisogni Educativi Speciali tutte le situazioni temporanee e/o permanenti che prevedono la predisposizione di un Piano Educativo Personalizzato per ogni alunno che si trova in situazioni di difficoltà. In questi casi il Consiglio di Classe, dopo attenta valutazione, pianifica attività apposite che possano favorire l'apprendimento scolastico e formativo ai fini del conseguimento del successo scolastico. Rientrano in quest'area anche i Disturbi Specifici dell'Apprendimento DSA.

BES - Bisogni Educativi Speciali

Rientrano nell'area dei Bisogni Educativi Speciali tutte le situazioni temporanee e/o permanenti che prevedono la predisposizione di un Piano Educativo Personalizzato per ogni alunno che si trova in situazioni di difficoltà. In questi casi il Consiglio di Classe, dopo attenta valutazione, pianifica attività apposite che possano favorire l'apprendimento scolastico e formativo ai fini del conseguimento del successo scolastico. Rientrano in quest'area anche i **Disturbi Specifici dell'Apprendimento DSA**.

Disabilità

Rientrano tra questi gli alunni in possesso di certificazione ai sensi della Legge 104/92 per i quali è prevista la presenza in classe di un insegnante di sostegno a supporto dell'attività didattica.

Per tali alunni il Consiglio di Classe predispose un Piano Educativo Individualizzato che consente l'acquisizione di conoscenze e competenze educative, relazionali e professionali, in relazione alle capacità e nel rispetto dello sviluppo cognitivo di ogni singolo alunno.

Alunni Stranieri

Per gli alunni neo arrivati in Italia, per i quali si riscontrano difficoltà di apprendimento della lingua italiana, il Consiglio di Classe predispose un Piano Didattico Personalizzato che prevede l'attivazione di apposite attività a supporto dell'apprendimento della lingua italiana e dei contenuti disciplinari.

Progetti caratterizzanti

Benessere alimentare

Intendono promuovere una maggiore conoscenza circa i potenziali rischi legati ad una alimentazione e stile di vita non consoni al mantenimento di un buono stato di salute fisica. Queste attività sono promosse anche in collaborazione con personale ASL e associazioni (es. LILT).

Benessere ambientale

Intendono promuovere una maggiore consapevolezza circa l'importanza della tutela dell'ambiente nonché una maggiore conoscenza del territorio locale.

Benessere emotivo

Intendono affrontare le tematiche afferenti a problematiche dei ragazzi adolescenti – rapporti interpersonali, uso di sostanze psicotiche, ecc. e favorire così un miglioramento della sfera emotiva, mediante l'attivazione di uno *Sportello d'Ascolto e Consulenza* tenuto da personale esperto ASL.

Benessere sociale ed educazione alla cittadinanza attiva

Intendono favorire la socializzazione e l'integrazione degli alunni disabili nel contesto scolastico attraverso la partecipazione e la realizzazione di attività in piccoli gruppi e laboratori aperti.

Attività legate all'educazione e alla promozione della Legalità sono promosse in accordo con alcune Associazioni (es. Libera) e promuovono la partecipazione attiva degli studenti per approfondimenti e attività specifiche.

La centralità dello studente e il curricolo

Nel nostro Istituto la centralità dello studente caratterizza l'impostazione metodologica e didattica nelle discipline, per questo sono progettate diverse azioni per rendere il curricolo aderente alle esigenze di ciascuno.

La piena realizzazione del curricolo si coniuga con i seguenti *progetti caratterizzanti*:

Recupero curricolare ed extracurricolare

La scuola organizza attività di recupero per alunni con carenze in diverse discipline in orario curricolare attivando momenti di pausa didattica e recupero in itinere dei contenuti.

Grazie al personale docente in organico potenziato sono attivate, in alcune discipline, modalità di recupero in orario curricolare.

In riferimento all'O.M. 92/2007, dopo le rilevazioni quadrimestrale e finale, sono attivati corsi di recupero in orario extracurricolare.

In alcuni casi, ravvisatene le necessità, sono attivati sportelli pomeridiani finalizzati al recupero di alcune carenze e alla preparazione in vista delle verifiche.

Potenziamento

In alcune discipline lo *sdoppiamento della classe*, reso possibile dalla presenza di docenti in organico potenziato, consente di attivare il potenziamento disciplinare di alcuni contenuti.

In alcune classi, su iniziativa dei docenti, sono attivati progetti riguardanti la lettura dei quotidiani, l'approfondimento di tematiche storiche (giornata della Memoria, giorno del Ricordo ecc.) e artistiche.

Contatti con il mondo del lavoro

In collaborazione con enti, studi professionali, aziende e strutture del territorio, si realizzano attività quali ***l'Impresa Formativa Simulata***, pianificate per le classi del Triennio conclusivo (per almeno 200 ore complessive, in orario curricolare). Si realizzano inoltre **Stage** nei momenti di sospensione delle attività didattiche per gli alunni delle classi IV[^].

I contatti frequenti con enti, associazioni, aziende e strutture del territorio consentono di pianificare attività per la realizzazione di *prodotti ed elaborati* che permettono agli studenti di applicare le conoscenze teoriche ad attività pratiche richieste dal mercato del lavoro.

Sviluppo e Potenziamento della lingua inglese

Il nostro Liceo è centro di formazione riconosciuto per le certificazioni linguistiche Trinity e Cambridge.

Ogni anno vengono organizzati corsi pomeridiani rivolti al raggiungimento dei livelli B1 e B2 tenuti da docenti interni e madrelingua qualificati.

Tali corsi sono rivolti a studenti interni ed esterni.

Metodologia CLIL

Nelle classi quinte è previsto l'insegnamento in lingua inglese di una disciplina non linguistica, mediante la metodologia CLIL per il 50% del monte orario annuale. Tale disciplina viene individuata all'inizio dell'anno scolastico.

Orientamento

Il Liceo Artistico intende fornire agli alunni e alle loro famiglie le informazioni necessarie a favorire il processo decisionale in merito alla scelta scolastica e professionale.

PRIMO BIENNIO

Per gli alunni delle scuole medie sono previsti incontri – Scuola Aperta – di informazione e di attività didattiche come momento di “orientamento attivo”, per far conoscere le iniziative dell’Istituto, e per permettere di affrontare in modo coerente e condiviso la scelta del passaggio del ciclo scolastico.

Per gli alunni delle classi prime sono previste esperienze volte alla conoscenza dell’istituzione scolastica, alla socializzazione, alla partecipazione attiva alla vita dell’istituto e allo sviluppo di un positivo senso di appartenenza.

Durante il secondo anno vengono affrontati in aula interventi che verificano il grado di consapevolezza maturato dagli alunni in merito alle scelte da effettuarsi in campo scolastico, approfondendo le tematiche orientative nelle direzioni della “conoscenza di sé” e della realtà del mondo esterno per indirizzare la scelta del percorso di studi del secondo biennio e dell’anno conclusivo.

Tali attività, pertanto, non hanno solo uno scopo informativo, ma formativo, perché vocate all’individuazione delle potenzialità specifiche dei ragazzi e delle loro aspettative circa il futuro.

SECONDO BIENNIO / ANNO FINALE

Per gli studenti delle classi quarte la scuola organizza stages estivi di esperienze lavorative presso studi professionali, enti e aziende presenti sul territorio.

Per gli alunni del quinto anno la scuola organizza incontri informativi di orientamento per favorire il processo di autovalutazione e decisione rispetto al proprio futuro formativo e professionale.

Per gli alunni delle classi quinte è prevista la possibilità di partecipare alla manifestazione *job & orienta*, di avere contatti o visitare Università. Il materiale informativo con le relative proposte da parte di Accademie, Istituti di formazione, Università sono esposti in un’apposita bacheca a disposizione degli studenti e pubblicati sul sito in un’area dedicata.

Per gli alunni diversamente abili, sono realizzati progetti di informazione e conoscenza delle strutture presenti sul territorio, che possono prevedere anche la possibilità di frequentare laboratori specifici presso enti e associazioni.

Piano nazionale per la scuola digitale

La scuola ha un’ampia dotazione informatica e multimediale. Il docente animatore digitale coordina le attività per la creazione di ambienti di apprendimento innovativi che consentono l’adozione di azioni pedagogiche attente alla centralità degli studenti. L’utilizzo della piattaforma Moodle da parte di docenti e studenti, consente di implementare le modalità di apprendimento e di promuovere metodologie didattiche quali la *flipped classroom*.

Criteria di Valutazione

La valutazione sarà effettuata attraverso verifiche periodiche – formativa e sommativa – volte al controllo del raggiungimento degli obiettivi.

I Docenti utilizzeranno strumenti di verifica diversificati e specifici alle singole discipline, in piena autonomia – fatti salvi i diritti degli Studenti – quali test, elaborati scritti, relazioni, prove grafiche, prove pratiche, interrogazioni frontali, colloqui di riepilogo e di accertamento di contenuti, lavori ed esercizi svolti a casa.

La valutazione finale terrà conto, oltre che degli elementi cognitivi (saperi minimi delle singole discipline), anche di aspetti non cognitivi, presenza attiva in classe, impegno, interesse, motivazione allo studio, partecipazione al lavoro e alle attività scolastiche, volontà di recupero.

Indicatori di valutazione per le prove scritte

- Correttezza e proprietà nell'uso della lingua e della terminologia specifica
- Possesso di adeguate conoscenze relative all'argomento
- Possesso di adeguate conoscenze relative al quadro di riferimento generale su cui verte l'argomento della prova
- Costruzione di un discorso organico e coerente
- Sviluppo critico delle questioni proposte
- Apporti personali coerenti e motivati

Indicatori di valutazione per le prove scritto-grafiche-pratiche

- Rispetto dei tempi assegnati per le consegne degli elaborati
- Aderenza alla traccia e coerenza logica nello sviluppo dell'elaborato
- Coerenza formale, creatività, originalità
- Capacità di rappresentazione grafica, sensibilità cromatica
- Padronanza degli strumenti di esecuzione tecnico-pratici; autonomia operativa
- Opportunità e puntualità di riferimenti culturali e disciplinari
- Logica progettuale e capacità di analisi e sintesi

Indicatori di valutazione per la prova orale – strutturata

- Conoscenza degli argomenti nelle loro linee fondamentali e caratterizzanti
- Capacità di individuare le caratteristiche principali degli argomenti affrontati
- Capacità di impostazione e di risoluzione degli esercizi proposti
- Chiarezza espositiva e possesso della terminologia specifica delle discipline
- Capacità di interpretazione critica dei testi
- Capacità di stabilire relazioni tra fatti artistico-letterari e il contesto storico-culturale

**INDICATORI E DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE
(conoscenze, competenze, capacità)**

Il consiglio di classe adotta indicatori e descrittori della valutazione dello studente, che sono esplicitati nella seguente tabella (i voti sono riportati in decimi, secondo la valutazione tradizionale, e in quindicesimi, come da valutazione adottata agli esami di stato):

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'	voto/10	voto/15
Nessuna	<i>Nessuna</i>	<i>Nessuna</i>	1	1
Non riesce ad orientarsi anche se guidato.	Nessuna	<i>Nessuna</i>	2	2 – 3
Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi minime.	<i>Nessuna</i>	3	4 – 5
Lacunose e parziali.	Applica le conoscenze minime se guidato, ma con errori. Si esprime in modo scorretto e improprio; compie analisi lacunose e con errori.	Compie sintesi scorrette.	4	6 – 7
Limitate e superficiali.	Applica le conoscenze con imperfezioni. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali.	Gestisce con difficoltà situazioni nuove e semplici.	5	8 – 9
LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO				
Lo studente non è in possesso in modo completo delle competenze di base necessarie per svolgere compiti semplici; non applica in modo esauriente e convincente le conoscenze minime a lavori in contesto strutturato, sotto diretta supervisione.				
Accettabili ma non approfondite.	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice ma abbastanza corretto.	Rielabora in modo semplice le informazioni	6	10
Abbastanza complete. Se guidato, sa approfondire.	Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza ed applica le conoscenze a problemi semplici.	Rielabora semplici le informazioni e gestisce situazioni nuove non complesse	7	11—12
Complete con qualche approfondimento autonomo.	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni. Espone in modo corretto e appropriato.	Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce le situazioni nuove in modo formalmente corretto	8	13
Complete con approfondimento autonomo.	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e appropriato. Compie analisi corrette; coglie implicazioni; individua relazioni in modo completo.	Rielabora in modo corretto, completo, autonomo e critico.	9	14
Complete, organiche, articolate. Approfondimenti autonomi.	Applica le conoscenze con autonomia e correttezza, anche a problemi complessi. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Analisi approfondite; correlazioni precise.	Rielabora in modo corretto, completo, autonomo e critico.	10	15

INDICATORI DI VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE RELIGIONE/DIRITTI UMANI

I giudizi delle discipline di **Religione** e **Diritti Umani** nella **VERIFICHE ORALI/SCRITTE** si riferiscono anche alla partecipazione dello studente al dialogo educativo, all'interesse e ai risultati conseguiti.

Descrizione	Giudizio sintetico
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza lacunosa e superficiale degli argomenti • Difficoltà nell'esposizione • Espressione stentata e impropria • Totale disinteresse nella partecipazione 	INSUFFICIENTE
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza sostanziale degli argomenti • Limitata conoscenza del linguaggio specifico • Espressione semplice e corretta • Attenzione sufficiente 	SUFFICIENTE
<ul style="list-style-type: none"> • Corretta conoscenza degli argomenti • Spunti di rielaborazione personale • Uso corretto dei linguaggi specifici • Partecipazione discreta 	DISCRETO
<ul style="list-style-type: none"> • Sicura conoscenza degli argomenti • Capacità di rielaborazione personale • Buona conoscenza dei linguaggi specifici e dei contenuti • Capacità di dialogo e di confronto 	BUONO
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza approfondita degli argomenti • Capacità di rielaborazione personale e critica • Ottima padronanza dei linguaggi specifici • Interventi frequenti e costruttivi nel dialogo educativo 	OTTIMO
<ul style="list-style-type: none"> • Tutti i parametri del livello precedente • Ricerche personali extrascolastiche 	ECCELLENTE

La valutazione definitiva sulla pagella tiene presente anche tali criteri di partecipazione sotto elencati

Criteri di valutazione della partecipazione durante le discussioni e la presentazione di ricerche

Livello raggiunto	Eccellente/Ottimo	Buono/Discreto	Sufficiente	Insufficiente
Capacità di ascolto	Lo studente è sempre attento ai compagni che stanno parlando. Evita inoltre di interrompere gli interventi degli altri.	Lo studente è normalmente attento a chi parla e si distrae raramente. Interrompe gli altri per richieste di chiarimenti.	Lo studente, pur seguendo globalmente il discorso, non è sempre attento agli interventi e risulta, a volte, fonte di disturbo.	Lo studente, spesso distratto, non mostra attenzione alle parole degli altri e quando interviene lo fa in modo non rispettoso.
Uso del linguaggio	Lo studente interviene in modo chiaro e appropriato aiutando la comprensione del problema	Lo studente interviene di solito in modo chiaro, anche se a volte si dilunga troppo	Lo studente interviene in modo breve e sostanzialmente corretto, ma non sempre fornisce le informazioni necessarie	Lo studente interviene in maniera scorretta e/o confusa, senza preoccuparsi di motivare e chiarire le proprie posizioni
Capacità di empatia	Lo studente riesce a mettersi nei panni degli altri, descrivendo esattamente le loro posizioni. E' capace di comprendere, pur non accettandole, le posizioni dei compagni. Instaura un dialogo teso alla comprensione profonda.	Lo studente riesce a riformulare il pensiero degli altri, ma incontra qualche difficoltà nella retta comprensione del loro punto di vista. Anche se ritiene necessario e utile il dialogo, non sempre porta in profondità il discorso.	Lo studente ascolta le idee dei compagni, ma non riesce a comprenderle e tradisce, a volte, con parole e gesti, il suo disagio e la sua disapprovazione nei confronti di quanto viene detto. Il dialogo resta a un livello tutto sommato superficiale	Lo studente non si sforza di comprendere le idee degli altri e spesso mostra disprezzo o irrisione nei confronti di quanto viene detto. A causa dello scarso interesse verso gli altri si preoccupa soprattutto di far prevalere il proprio punto di vista.

CRITERI DI VALUTAZIONE INTERMEDIA

Il Collegio Docenti per la valutazione intermedia ha stabilito i seguenti criteri:

1. La valutazione intermedia si prefigge di definire i livelli di conoscenza e di abilità raggiunti dai singoli studenti per ogni disciplina.
2. In sede di scrutinio i voti proposti dai docenti singolarmente per ogni alunno scaturiscono da un giudizio desunto da un congruo numero di prove orali, scritte, grafiche, pratiche, in merito al conseguimento dei seguenti obiettivi:
 - Acquisizione degli obiettivi formativi e di contenuto della disciplina
 - Acquisizione degli obiettivi trasversali
 - Recupero di iniziali situazioni di svantaggio
 - Corretta espressione e organizzazione logica del discorso
 - Elaborazione delle conoscenze e acquisizione di un proficuo metodo di lavoro

Ciascun insegnante, nella proposta di voto, terrà conto non solo dei dati rigorosamente aritmetici provenienti dalle prove valutative, ma anche dalla qualità dell'attenzione in classe, dei contributi forniti dall'allievo nei vari momenti dell'attività didattica, della diligenza nello svolgere i compiti a casa e nel partecipare alle esercitazioni.

Il Consiglio di Classe, acquisite le singole votazioni e i relativi giudizi, in sede di scrutinio assume collegialmente la competenza a deliberare il voto conclusivo del periodo intermedio per ogni singola disciplina relativamente ad ogni singolo alunno. Per gli studenti che in sede di scrutinio intermedio, presentano valutazioni negative in una o più discipline, il Consiglio di Classe predispone interventi di recupero delle carenze rilevate. Il Consiglio di Classe terrà conto anche della possibilità degli studenti di raggiungere autonomamente gli obiettivi formativi stabiliti dalla Programmazione deliberata.

CRITERI DI VALUTAZIONE SCRUTINIO FINALE

Il Collegio dei Docenti ha determinato i seguenti criteri di valutazione per lo scrutinio finale:

CRITERI PER L' AMMISSIONE

E' ammesso alla classe successiva/all'esame di stato, lo studente che abbia la sufficienza in tutte le discipline, compresa la condotta.

CRITERI PER LA SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO

Nel caso in cui lo studente consegua da una a tre insufficienze suscettibili, a giudizio del Consiglio di Classe, di poter essere colmate attraverso idonei percorsi di recupero.

Il Consiglio di Classe motiva per ogni alunno/a la **sospensione del giudizio**, all'unanimità o a maggioranza – OM n° 92/07 – indicando:

- voto "reale" delle materie oggetto delle prove finali
- motivazioni della "sospensione del giudizio"

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE

Non è ammesso alla classe successiva, all'esame di stato, lo studente che abbia:

- Profitto decisamente insufficiente in almeno tre materie;
- Carenze diffuse coinvolgenti almeno quattro materie, con profitto sicuramente non sufficiente, tale da pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi minimi richiesti;
- Voto in condotta inferiore a "6".

Il Consiglio di Classe motiva per ogni alunno/a la **non ammissione** all'unanimità o a maggioranza, con precisi e chiari riferimenti a:

- carenza nella preparazione complessiva: discipline insufficienti, numero e tipologia
- mancato recupero nelle discipline ... - obiettivi minimi non raggiunti 1° o 2° quadrimestre
- scarsa partecipazione – interesse assai limitato
-

CRITERI DI VALUTAZIONE SCRUTINIO DIFFERITO

Il Collegio Docenti ha determinato i seguenti criteri da seguire per lo svolgimento dello scrutinio differito per gli alunni per i quali è stata rilevata la sospensione di giudizio:

CRITERI PER L' AMMISSIONE

E' ammesso alla classe successiva lo studente che abbia la sufficienza in tutte le discipline oggetto del recupero; in caso contrario il Consiglio di Classe valuta i risultati raggiunti delle prove sostenute, il miglioramento dimostrato rispetto al livello precedente, l'impegno profuso nel superamento delle lacune nel

periodo estivo. In presenza, quindi, di prove sostenute nel complesso non sufficienti, il Consiglio tiene anche in debito conto della natura delle carenze non risolte; l'ammissione è quindi condizionata dalla fondata previsione che lo studente possa frequentare con profitto positivo la classe successiva.

Il Consiglio di Classe motiva per ogni alunno/a la **non ammissione** alla classe successiva.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il Consiglio di Classe è autonomo nell'assegnazione del voto in condotta che, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente, fa media con i voti delle singole discipline allo scrutinio finale e concorre all'attribuzione del credito scolastico per le classi terze, quarte, quinte.

La valutazione del comportamento del singolo alunno, espresso da un giudizio collegiale del Consiglio di Classe, secondo obiettivi educativi, comportamentali, didattici, non ha funzione sanzionatoria ma formativa, considera atteggiamenti, correttezza e coerenza nell'esercizio dei diritti e nell'adempimento dei doveri e modalità di partecipazione alla vita della scuola per l'intero arco temporale del periodo scolastico considerato. In particolare, i criteri ispiratori sono:

- Rispetto del Patto Educativo di corresponsabilità e del Regolamento d'Istituto
- Frequenza e puntualità
- Rispetto degli impegni scolastici
- Partecipazione alle lezioni
- Collaborazione con insegnanti, compagni e tutto il personale scolastico

INDICATORI	VALUTAZIONE
1. Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto 2. Rispetto degli altri e dell'Istituzione Scolastica 3. Frequenza assidua o assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate 4. Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche 5. Interesse e partecipazione propositiva alle lezioni ed alla attività della scuola 6. Ruolo propositivo all'interno della classe e ottima socializzazione	10
1. Rispetto delle norme disciplinari d'Istituto 2. Frequenza assidua o assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate 3. Costante adempimento dei doveri scolastici 4. Interesse e partecipazione attiva alle lezioni 5. Equilibrio nei rapporti interpersonali 6. Ruolo positivo e collaborazione nel gruppo classe	9
1. Osservanza regolare delle norme fondamentali relative alla vita scolastica 2. Alcune assenze, ritardi e/o uscite anticipate 3. Svolgimento regolare dei compiti assegnati 4. Discreta attenzione e partecipazione alle attività scolastiche 5. Correttezza nei rapporti interpersonali 6. Ruolo collaborativi al funzionamento del gruppo classe	8
1. Episodi limitati e non gravi di mancato rispetto del Regolamento d'Istituto 2. Ricorrenti assenze, ritardi e/o uscite anticipate 3. Saltuario svolgimento dei compiti assegnati 4. Partecipazione discontinua all'attività scolastica 5. Interesse selettivo 6. Rapporti sufficientemente collaborativi con gli altri	7
1. Episodi di mancato rispetto del Regolamento d'Istituto, anche soggetti a sanzioni disciplinari 2. Frequenti assenze e numerosi ritardi e/o uscite anticipate 3. Mancato svolgimento dei compiti assegnati 4. Scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo dell'attività didattica 5. Disinteresse per alcune discipline 6. Rapporti problematici con gli altri	6
1. Mancato rispetto delle norme importanti del Regolamento d'Istituto 2. Gravi episodi che hanno dato luogo a sanzioni disciplinari superiori a quindici giorni 3. Numerose assenze e continui ritardi e/o uscite anticipate 4. Mancato svolgimento dei compiti assegnati e completo disinteresse per le attività didattiche 5. Continuo disturbo delle lezioni e funzione negativa nel gruppo classe 6. Comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni	1-5

Affinché venga attribuita la valutazione sopra indicata espressa in decimi, devono essere soddisfatti almeno 5 dei 6 indicatori sopra descritti.

Relativamente alla fascia 1-5 è sufficiente il solo indicatore (2) oppure il solo indicatore (3) per non essere promossi e/o per non accedere al credito scolastico.

CREDITO SCOLASTICO

Il Credito scolastico viene attribuito in sede di scrutinio finale per le classi terze, quarte e quinte, secondo la tabella riportata e concorre alla determinazione del punteggio finale conseguito all'Esame di Stato.

Media Voti M	Credito Scolastico Punti		
	<i>I° Anno</i>	<i>II° Anno</i>	<i>III° Anno</i>
M = 6	3 – 4	3 – 4	4 – 5
6 < M = 7	4 – 5	4 – 5	5 – 6
7 < M = 8	5 – 6	5 – 6	6 – 7
8 < M = 9	6 – 7	6 – 7	7 – 8
9 < M = 10	7 – 8	7 – 8	8 – 9

Il Credito Scolastico, espresso come numero intero, tiene conto, oltre alla media dei voti **M**, dell'assiduità della frequenza scolastica, dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali Crediti Formativi.

Il Collegio Docenti ha deliberato i seguenti descrittori per l'attribuzione del punteggio massimo di fascia, riferita alla valore della media **M** calcolata rispetto al voto massimo di riferimento **Vmax**:

- Assiduità nella frequenza scolastica (<20% n° giorni di lezione)
- Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo e didattico – insegnamento Religione Cattolica/disciplina alternativa, art 14 OM n°90/2001
- Partecipazione ad attività complementari ed integrative interne alla scuola
- Eventuale credito formativo esterno alla scuola

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe, in assenza di ammissione per voto di Consiglio, si attiene ai seguenti criteri per l'attribuzione del punteggio massimo di fascia, in base alla differenza fra il voto massimo di riferimento **Vmax** e la media **M** calcolata:

- in presenza di tre descrittori se $(V_{max} - M) \leq 0,5$
- in presenza di almeno due descrittori se $(V_{max} - M) \geq 0,5$

Organico dell'autonomia

L'organico dell'autonomia comprende:

- posti comuni
- posti di sostegno
- posti per il potenziamento, organizzazione, progettazione, coordinamento, incluso il fabbisogno per progetti nazionali.

Il Collegio Docenti in data 07.10.2015 e il Consiglio d'Istituto in data 07.10.2015 hanno individuato le seguenti aree di priorità di potenziamento

1. Potenziamento Linguistico
2. Potenziamento Scientifico
3. Potenziamento Umanistico
4. Potenziamento laboratoriale (due docenti)
5. Potenziamento Artistico e Musicale
6. Potenziamento Socio Economico e Per la legalità
7. Potenziamento motorio

Nel presente anno scolastico sono stati assegnati i seguenti posti per il potenziamento:

n° 1 posto per il potenziamento linguistico (lingua inglese)

n° 4 posti per il potenziamento laboratoriale (2 posti su classe di concorso 18/A; 1 posto su classe di concorso 21/A e 1 posto su classe di concorso 25/A)

Ciò consente di potenziare le competenze linguistiche di lingua inglese, favorisce inoltre l'implementazione delle attività laboratoriali e di affiancare alcuni docenti nell'insegnamento delle discipline di indirizzo in classi numerose.

Per quanto riguarda l'organico del personale ATA, attualmente i posti in organico comprendono:

n. 12 posti per collaboratori scolastici

n. 7 posti per assistenti amministrativi

n. 3 posti per assistenti tecnici

In considerazione delle dotazioni tecnologiche e della dislocazione delle sedi scolastiche, i posti di personale assistente tecnico attualmente non consentono di coprire tutte le necessità. I posti per assistente tecnico area AR 02 dovrebbero infatti essere n. 4 e i posti per l'area AR 12 dovrebbero essere n. 3.

Attrezzature e infrastrutture materiali

Il nostro Liceo artistico, comprende numerose aule (chiamate aule di cultura generale) che non ospitano una sola classe in quanto gli alunni svolgono settimanalmente diverse ore per attività specifiche e utilizzano molti laboratori e aule speciali. L'organizzazione scolastica prevede infatti che alunni e docenti svolgano le lezioni didattiche a rotazione, utilizzando tutti gli spazi di studio/laboratori.

La scuola dispone di n. 19 aule di cultura generale dotate di n. 15 LIM.

La scuola dispone dei seguenti laboratori e aule speciali

Sede di	N° laboratori/ aule speciali presenti	Tipologia di laboratorio/ Aula speciale	Attrezzature presenti
Mantova	2	Lab. Informatica	n. 46 PC fissi, n. 2 proiettori, n. 1 server, n. 3 stampanti, n. 1 scanner
Mantova	3	Lab. Modellistica	n. 4 seghe circolari, n. 3 troncatrici, n. 2 squadratrici n. 1 levigatrice disco/nastro, n. 1 levigatrice doppio disco, n. 1 levigatrice a nastro, n. 1 circolare TOUPI n. 1 pialla a filo, n. 1 pialla a spessore, n. 1 levigatrice a nastro, con piano scorrevole n. 1 sezionatrice, n. 2 trapani a colonna, n. 1 tornio da legno, n. 1 tornio a torretta, n. 4 trafori n. 1 combinata (circolare TOUPI pialla a filo e pialla a spessore), n. 1 modellatore a fresa, n. 1 saldatrice a filo, n. 1 taglierina da carta n. 1 affilatore lame, n. 2 compressori

Mantova	3	Lab. Discipline plastiche e scultoree	n. 11 banchi con piani di lavoro per attività plastiche e scultoree, n. 1 taglierina per piastrelle in ceramica n. 1 LIM, n. 1 trapano, n. 1 avvitatore, n. 1 smerigliatrice orbitale, n. 6 trespoli girevoli per modellato, n. 1 pistola per colla a caldo
Mantova	3	Lab. Discipline pittoriche	n. 26 postazioni grafiche pittoriche, n. 1 torchio per serigrafia, n. 20 cavalletti per pittura dal vero, n. 1 LIM, n. 1 video proiettore, n. 7 tavoli luminosi
Mantova	1	Lab. Metalli	n. 1 aspiratore per saldatura, n. 2 mole smeriglio n. 1 troncatrice, n. 1 piegatrice, n. 1 calandra n. 1 trapano a colonna, n. 1 saldatrice a filo n. 1 saldatrice puntatrice, n. 1 banco da lavoro n. 1 taglierina da lamiera, n. 1 banco per saldatura ossiacetilenica, n. 1 sega circolare a nastro per taglio metalli
Mantova	1	Lab. Audiovisivi e multimedia	n. 1 pc MAC fisso, n. 1 stampante formato A 2 n. 1 LIM, n. 3 strutture sceniche, n. 2 macchine fotografiche Canon reflex 700D, n. 1 videocamera n. 1 obiettivo zoom, n. 1 cavalletto manfrotto n. 6 lampade, n. 1 mixer, n. 3 microfoni n. 1 batteria, n. 2 casse acustiche, n. 1 registratore
Mantova	1	Aula Multimedia	n. 1 LIM
Mantova	4	Aule Disc. geometriche	n. 105 tecnografi
Mantova	1	Aula per alunni disabili	n. 5 postazioni pc fissi, n. 1 stampante
Mantova	1	Palestra	n. 8 spalliere, n. 2 tabelloni basket, n. 1 rete pallavolo, n. 2 porte mobili per calcetto, n. 2 pertiche
Mantova	1	Biblioteca	Armadi e scaffalature per libri e materiale didattico
Mantova	1	Aula magna	n. 1 video proiettore, n. telo a movimento meccanico n. 1 pc fisso, n. 1 impianto audio
Guidizzolo	2	Lab. Informatica	n. 28 pc fissi, n. 2 stampante, n. 2 video proiettore, n. 1 schermo a parete, n. 1 schermo manuale
Guidizzolo	3	Lab. Ebanisteria/Modellistica	n. 2 fresatrici, n. 1 squadratrice a braccio radiale n. 1 macchina tenonatrice doppia AU, n. 1 sega a nastro , n. 1 pialla a spessore, n. 1 pialla a filo, n. 1 sega a nastro De Walt, n. 1 levigatrice a nastro vulcanica, n. 1 tornio completo, n. 1 fresatrice multipla, n. 2 levigatrici a nastro, n. 1 levigatrice a nastro di precisione, n. 1 sega a nastro squadratrice n. 1 sega a nastro FERVI 320 con gamba, n. 1 circolare diam 300 WIDIA, n. 2 trapani da banco n. 2 traforatrici, n. 1 compressore
Guidizzolo	1	Lab. Discipline plastiche e scultoree	n. 1 trapano, n. 1 seghetto alternativo, n. 1 flessibile n. 1 impastatrice, n. 1 forno per ceramica, n. 20 trespoli girevoli per modellato
Guidizzolo	1	Lab. Metalli	n. 1 smerigliatrice a nastro, n. 1 smerigliatrice su colonna, n. 2 trapani a colonna, n. 2 torni, n. 2 saldatrici a filo, n. 1 saldatrice a elettrodo
Guidizzolo	1	Lab. serigrafia	n. 3 tavoli luminosi, n. 1 tendiseta mod. B, n. 1 essiccatore, n. 4 banchi montaggio esposizione n. 1 fotoincisore, n. 1 cabina per lavaggio tele n. 2 pc fissi
Guidizzolo	2	Lab. Discipline pittoriche	n. 1 torchio calcografico, n. 1 tavolo lux neolt, n. 3 tavoli luminosi, n. 1 pc fisso, n. 1 pc portatile n. 1 sega squadratrice, n. 1 troncatrice radiale n. 1 compressore, n. 1 levigatrice vulcanica n. 1 sega a nastro, n. 1 cabina per verniciatura n. 1 banco di aspirazione
Guidizzolo	1	Aula Disc. geometriche	n. 28 banchi tecnografi
Guidizzolo	1	Aula per alunni disabili	n. 2 pc fissi, n. 1 stampante, n. 1 plastificatrice
Guidizzolo	1	Biblioteca	Armadi e scaffalature per libri e materiale didattico
Guidizzolo	1	Palestra	n. 3 spalliere, n. 2 tabelloni basket, n. 1 rete pallavolo, n. 2 porte mobili per calcetto

Il piano di formazione del personale

In osservanza agli adempimenti previsti dalla normativa vigente, per le quanto di competenza amministrativa e contabile, l'Istituto organizza e favorisce la partecipazione a corsi di aggiornamento riguardanti tematiche specifiche amministrative e contabili per il personale amministrativo.

Anche per il personale tecnico e i collaboratori scolastici, l'Istituto favorisce la partecipazione a corsi di aggiornamento riguardanti specifiche mansioni e compiti.

L'Istituto promuove inoltre la formazione e l'aggiornamento dei docenti e del personale ATA rispetto alle tematiche riguardanti la sicurezza e la salute.

In considerazione della necessità di implementare le competenze di lingua inglese da parte dei docenti di ruolo nell'istituto per poter svolgere le lezioni secondo la metodologia CLIL.

Nell'anno scolastico 2015-16 si realizza un corso di formazione rivolti ai docenti per l'apprendimento della lingua Inglese per raggiungere il livello B 1

Si favorisce inoltre la partecipazione del personale ai corsi di aggiornamenti organizzati dai CTI/CTS.

Il Piano di Miglioramento Triennale

Autovalutazione d'Istituto

In relazione alle priorità definite dal RAV – settembre 2015, la Scuola definisce i seguenti traguardi da raggiungere

<i>ESITI DEGLI STUDENTI</i>	<i>PRIORITA'</i>	<i>TRAGUARDO</i>
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Migliorare il punteggio della scuola in italiano e matematica	Ridurre del 10% gli esiti degli alunni nei livelli 1 e 2 nelle prove di matematica; migliorare le percentuali degli esiti degli alunni nei livelli 3-4-5 in italiano
	Attenuare e diminuire le differenze nei punteggi rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile	Ridurre le differenze in negativo e migliorare le differenze in positivo rispetto a scuole con contesto socio-economico culturale simile
Risultati a distanza	Confrontare i risultati a distanza degli studenti rispetto agli esiti in uscita	Creare un sistema di monitoraggio dei risultati a distanza degli alunni in merito all'inserimento nel mondo del lavoro e alla prosecuzione negli studi universitari

Per raggiungere i suddetti traguardi sono stati definiti i seguenti obiettivi di processo

<i>AREA DI PROCESSO</i>	<i>OBIETTIVO DI PROCESSO</i>
Curricolo, progettazione e valutazione	Definire chiaramente la missione della scuola e progettare il curricolo per ogni indirizzo scolastico
Ambiente di apprendimento	Migliorare le relazioni interpersonali fra i docenti per avviare i processi di collaborazione e condivisione del lavoro svolto
	Realizzare attività di recupero e potenziamento ogni qualvolta le valutazioni degli alunni ne indichino le necessità
Inclusione e differenziazione	Migliorare i processi di inclusione per ogni alunno in relazione ai propri bisogni educativi
Continuità e orientamento	Attivare azioni di monitoraggio dei risultati a distanza degli alunni diplomati rispetto alle scelte universitarie e lavorative
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Implementare la formazione e l'aggiornamento degli insegnanti perché adottino nuove e opportune strategie didattiche

Azioni di miglioramento riguardanti gli apprendimenti

Rispetto alle aree di processo individuate, la scuola, attiva le seguenti azioni a partire dall'a.s. 2015-16:

Area di processo	Obiettivo di processo	Periodo	Attività
Curricolo, progettazione e valutazione	Definire chiaramente la missione della scuola e progettare il curricolo per ogni indirizzo scolastico	a.s. 2015-16	Progettazione in sede Dipartimentale dei curricula per ogni indirizzo scolastico Definizione di obiettivi e moduli comuni per classi parallele Verifica di quanto pianificato
		a.s. 2015-16	Riflessione e definizione in sede collegiale sulla missione della scuola, secondo gli orientamenti emersi dalle riunioni Dipartimentali
		a.s. 2016-17 a.s. 2017-18 a.s. 2018-19	Verifica ed eventuale variazione rispetto a quanto definito l'anno precedente
Ambiente di apprendimento	Migliorare le relazioni interpersonali fra i docenti per avviare i processi di collaborazione e condivisione del lavoro svolto	a.s. 2015-16	Avvio somministrazione questionario secondo modalità Index Raccolta dati Definizione azioni
		a.s. 2016-17	Attivazione e monitoraggio azioni
		a.s. 2017-18	Attivazione e monitoraggio azioni
		a.s. 2018-19	Attivazione e monitoraggio azioni
Ambiente di apprendimento	Realizzare attività di recupero e potenziamento ogni qualvolta le valutazioni degli alunni ne indichino le necessità	a.s. 2015-16	Attività di recupero e potenziamento in orario curricolare da parte dei docenti delle classi
		a.s. 2015-16	Attività di recupero e potenziamento in orario curricolare mediante lo <i>sdoppiamento</i> delle classi, realizzato con i docenti in organico di potenziamento nelle discipline: inglese, disc. geometriche, progettuali, laboratorio, storia dell'arte
		a.s. 2015-16	Attività di recupero in orario extracurricolare organizzato per classi parallele
		a.s. 2016-17 a.s. 2017-18 a.s. 2018-19	Attività di recupero e potenziamento in orario curricolare mediante lo <i>sdoppiamento</i> delle classi, realizzato con i docenti in organico di potenziamento
		a.s. 2016-17 a.s. 2017-18 a.s. 2018-19	Attività di recupero in orario extracurricolare organizzato per classi parallele
Inclusione e differenziazione	Migliorare i processi di inclusione per ogni alunno in relazione ai propri bisogni educativi	a.s. 2015-16 a.s. 2016-17 a.s. 2017-18 a.s. 2018-19	Ascolto dei bisogni, monitoraggio delle esigenze a attivazione interventi specifici
Continuità e orientamento	Attivare azioni di monitoraggio dei risultati a distanza degli alunni diplomati rispetto alle scelte universitarie e lavorative	a.s. 2015-16	Monitoraggio dei risultati degli alunni diplomati negli anni 2013-14 e 2014-15
		a.s. 2016-17	Monitoraggio dei risultati degli alunni diplomati negli anni 2013-14; 2014-15 e 2015-16
		a.s. 2017-18	Monitoraggio dei risultati degli alunni diplomati negli anni 2014-15; 2015-16 e 2016-17
		a.s. 2018-19	Monitoraggio dei risultati degli alunni diplomati negli anni 2015-16; 2016-17 e 2017-18

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Implementare la formazione e l'aggiornamento degli insegnanti perché adottino nuove e opportune strategie didattiche	a.s. 2015-16	Attività di formazione e aggiornamento riguardante la sicurezza, la salute, l'utilizzo della LIM e della piattaforma Moodle Corso di lingua inglese per docenti per l'acquisizione del livello B 1
		a.s. 2016-17	Attività di aggiornamento riguardante la sicurezza, la salute, l'utilizzo della LIM e della piattaforma Moodle Corsi di lingua inglese per docenti per migliorare e consolidare le competenze linguistiche
		a.s. 2017-18	
		a.s. 2018-19	

In modo particolare il raggiungimento dei traguardi definiti in relazione alle prove standardizzate nazionali, si prevede sia attuato anche mediante l'affiancamento ai docenti curricolari da parte dei docenti assegnati ai posti in organico di potenziamento, questi ultimi avranno il compito di porre in essere azioni specifiche per il recupero delle carenze rilevate sia in itinere che in sede di scrutinio.

E' da rilevare che le risorse assegnate tuttavia, non sono state in linea con quanto richiesto (manca infatti l'assegnazione di posti nell'area scientifica e umanistica che avrebbero consentito di poter attivare azioni di recupero e potenziamento nelle discipline di matematica e italiano), pertanto nell'a.s. 2015-16:

- con all'assegnazione di un docente classe di concorso 346/A sarà possibile effettuare azioni di recupero e rinforzo dei contenuti e delle competenze nella disciplina lingua inglese
- con all'assegnazione di due docenti classe di concorso 18/A sarà possibile effettuare azioni di recupero e rinforzo nelle discipline geometriche e progettuali
- con l'assegnazione di un docente classe di concorso 21/A e 25/A sarà possibile *sdoppiare* durante le attività laboratoriali le classi numerose

Il raggiungimento dei traguardi degli apprendimenti sarà monitorato mediante la somministrazione di prove standard per classi parallele e secondo gli obiettivi prefissati.

Particolare attenzione al potenziamento della lingua inglese sarà realizzata mediante attività specifiche ed orientate al raggiungimento dei livelli B1 e B2 previsti dal Common Framework of Reference.

Il monitoraggio dei risultati a distanza sarà effettuato tramite rilevazioni periodiche annuali.

Le attività previste saranno realizzate in relazione alle risorse umane e finanziarie disponibili.

Azioni di miglioramento riguardanti attrezzature e infrastrutture materiali

Le infrastrutture presenti sono adeguate alla popolazione scolastica che frequenta le due sedi dell'Istituto, tuttavia è importante mantenere gli edifici funzionanti e funzionali alle esigenze di sicurezza e didattiche, per garantire al meglio il sistema di istruzione e formazione degli alunni presenti.

Nell'a.s. 2015-16 sono previsti interventi straordinari da parte dell'Ente provinciale riguardanti la sistemazione degli edifici della sede di Mantova.

Anche la sede di Guidizzolo necessita di una ristrutturazione generale degli edifici e si auspica ciò passa avvenire in tempi brevi.

Le attrezzature presenti nei laboratori e come dotazioni d'aula sono funzionali agli indirizzi di studio, tuttavia è necessario procedere ad un costante rinnovo delle dotazioni che via via diventano obsolete e non più rispondenti alle esigenze didattiche.

Grazie al cofinanziamento elargito da Fondazione Cariverona, la sede di Guidizzolo nell'a.s. 2015-16 sarà dotata attrezzature per l'allestimento di un nuovo laboratorio denominato FabLab che prevede, tra l'altro, la dotazione di una stampante e uno scanner tridimensionali, oltre a dotazioni informatiche ad alte prestazioni. Ciò consentirà di innovare la didattica e di rendere maggiormente rispondenti gli indirizzi scolastici alle esigenze delineate dalla riforma.

Per la sede di Mantova è in corso la progettazione di un'aula multifunzionale, che risulti adeguata ad effettuare lezioni in diverse discipline come classe 3.0.